

# CAMMINI FORMATIVI 2011-2012 DELL'AZIONE CATTOLICA

eve



**Alzati, ti chiama!**  
Testo per la formazione personale  
di giovani e adulti  
€ 7,00



**Un passo oltre**  
*Sogni - Desideri - Progetti*  
Itinerario formativo per gruppi  
di adulti, coppie e terza età  
€ 8,00

ADULTI



**Per mano**  
Testo per la formazione personale  
dei giovanissimi  
(15-18 anni)  
€ 4,00



**Walk in progress**  
Guida educatori giovanissimi  
con DVD di approfondimento  
e "Per mano"  
€ 14,00



**Senti chi parla!**  
Guida giovani (19-30 anni)  
con DVD di approfondimento  
€ 11,50

GIOVANI

ACR



**Punta in alto**  
Guida per l'educatore  
1 (6-8 anni) - 2 (9-11 anni) - 3 (12-14 anni)  
€ 15,00 CAD. - € 23,00 TRIS



**Punta in alto**  
*Piccolissimi*  
(4 e 5 anni)  
€ 11,00



**Punta in alto**  
*Formato Famiglia*  
in vendita abbinata alle Guide  
ma disponibile anche separatamente  
€ 1,50



**Gambe in spalla**  
*Agenda dell'educatore*  
in vendita abbinata alle Guide  
ma disponibile anche separatamente  
8,00



**Alzati, ti chiama!**  
Mc 10,46-52  
Il Vangelo con lo slogan dell'anno a fumetti  
€ 1,00



Azione Cattolica Italiana

ADESIONE 2012



# Chiama anche te

«Alzati, ti chiama!» è l'invito che i discepoli di Gesù rivolgono a Bartimeo, il cieco di Gerico, come racconta il Vangelo di Marco (10,46-52), icona biblica del prossimo anno associativo per tutta l'Azione Cattolica. È il Signore che vuole incontrare ciascuno di noi come accade anche con Bartimeo, ma questo incontro si realizza grazie all'opera dei discepoli che materialmente vanno a portare l'annuncio della chiamata.

Proprio questo vuole essere l'Ac: uno strumento nelle mani del Signore per portare l'annuncio a tutti coloro che incontreranno lungo il loro cammino, personale e comunitario, l'esperienza associativa. La ricchezza aggiunta dell'Ac è il suo essere costituita da persone che scelgono di accogliere la chiamata del Signore e decidono di mettersi a disposizione per essere missionari e annunciare la Buona novella, attraverso un cammino formativo per tutte le età, un forte radicamento nella parrocchia, un impegno serio e responsabile per la vita del Paese.

Il cammino dell'Ac del prossimo anno si proietta, in particolare, sull'interiorità, che va custodita per far maturare un atteggiamento di fiducia nel Signore. La fede è un dono di Dio che non smette mai di cercare l'uomo e che esige una risposta libera e coraggiosa. La vocazione alla santità, alla quale tutti siamo chiamati, si traduce così in una risposta improntata alla generosità, spesa per l'evangelizzazione. Occorre continuare a riflettere sulle forme e le strade possibili per un'educazione volta a suscitare, alimentare, sostenere la ricerca di Dio che accompagna gli uomini e le donne, i giovani e i ragazzi di oggi. Per fare ciò è necessario recuperare il senso profondo dell'esperienza associativa come cammino spirituale che possa aiutare ciascuno a vivere il battesimo ricevuto per scoprire e alimentare la propria vocazione, poiché siamo consapevoli che la dedizione alla Chiesa e al mondo è possibile solo se nasce da una profonda vita interiore. Sostegno a tutto ciò è il Progetto formativo dell'Ac *Perché sia formato Cristo in voi*, che pone al centro la formazione della coscienza, la cura della vita spirituale, l'interiorità aperta alla relazione con Dio e con i fratelli come via per giungere ad una piena umanità.

Tutti questi elementi possono arricchire ulteriormente il contributo che l'Ac vuole dare a quell'*Educare alla buona vita del Vangelo* a cui ci richiamano i nostri Vescovi attraverso gli Orientamenti pastorali per questo decennio. L'Ac è quindi chiamata a un impegno fortemente educativo, che sarà caratterizzato anche da alcuni momenti dalla forte valenza simbolica, coniugando vita associativa e dimensione pubblica: la preparazione e la partecipazione alla beatificazione di Giuseppe Toniolo; il coinvolgimento attivo nell'incontro mondiale delle famiglie di Milano; una serie di iniziative di rilievo sull'educazione. È un cammino che vorremmo condividere con il maggior numero di persone possibile, perché riteniamo che il "noi" dell'associazione sia una via bella per fare esperienza di Chiesa e condividere l'impegno e la responsabilità dell'annuncio: per questo motivo i gruppi di Ac in ogni parrocchia saranno pronti ad accogliere ciascuno perché siamo certi che il Signore "chiama anche te".

Franco Miano

Presidente nazionale dell'Azione Cattolica

## Con l'Ac, nella Chiesa

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici cristiani presente su tutto il territorio e che vive in migliaia di parrocchie in Italia. Obiettivo del suo Progetto formativo, in sintonia con la missione della Chiesa italiana, è l'educazione umana e cristiana di ogni generazione, dai più piccoli fino alla terza età, per crescere come laici adulti nella comunità civile ed ecclesiale.

A partire dai Catechismi della Chiesa cattolica, l'Ac elabora una proposta formativa chiara e strutturata rivolta a:

**adulti**, destinatari di una formazione permanente pensata per ogni laico inserito nella propria comunità parrocchiale, che abbraccia ogni ambito della vita adulta;

**giovanissimi** (15-18 anni) e **giovani** (19-30 anni) ai quali l'associazione propone un percorso ordinario - individuale e comunitario - orientato verso la vetta alta della santità;

**bambini e ragazzi** (3-14 anni) dei quali giovani e adulti dell'Ac si fanno compagni di strada per un loro pieno sviluppo. Punti di forza del percorso ACR sono: il protagonismo dei ragazzi; l'esperienza diretta della fede nel proprio concreto ambiente di vita; l'Iniziazione Cristiana nelle tre dimensioni liturgica, catechetica e caritativo-missionaria; il rapporto tra animazione e formazione in ACR come proposta di una esperienza piena di vita, ricca di contenuti e di relazioni. Il percorso è riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa italiana come itinerario di iniziazione sacramentale.

PER INFORMAZIONI SULL'AZIONE CATTOLICA CI SI PUÒ RIVOLGERE  
AL PROPRIO CENTRO DIOCESANO O SCRIVERE A: [promozione@azionecattolica.it](mailto:promozione@azionecattolica.it)

# GIOCACI

Hai letto attentamente questo volantino?  
Trova nel crucipuzzle 29 parole che sono contenute nel testo  
e scoprirai la frase misteriosa

C	P	N	G	E	S	U	A	D	U	L	T	I
H	A	S	I	C	U	R	E	Z	Z	A	E	G
I	S	C	O	A	L	Z	A	T	I	L	L	R
E	S	L	V	O	C	A	Z	I	O	N	E	U
S	O	R	A	M	O	R	E	A	S	S	C	P
A	C	V	N	I	A	L	T	O	P	E	M	P
A	H	S	I	C	C	F	E	D	E	N	A	O
E	I	O	S	T	D	I	O	P	L	T	R	O
S	A	G	S	C	A	T	T	O	L	I	C	A
T	M	N	I	C	R	I	S	T	O	O	O	A
P	A	I	M	O	N	T	A	G	N	A	E	N
R	I	N	I	Z	I	A	Z	I	O	N	E	N
T	E	U	O	M	O	V	I	M	E	N	T	O

Soluzione: Nell'Ac c'è posto per te



## Adulti

In sintonia con tutta l'associazione, l'impegno per gli adulti, nell'anno associativo 2011-2012, si concentra sulla dimensione vocazionale della vita della persona, come sequela alla chiamata di Cristo.

**Un passo oltre. Sogni - Desideri - Progetti** è, non a caso, il titolo dell'itinerario annuale che si snoda in cinque tappe a partire dal Vangelo dell'anno, quello di Marco, con i suoi rimandi al tema del "conformare" a Cristo l'adulto di Ac.

Come risponde oggi un adulto all'invito «Alzati, ti chiama?»

Il cammino annuale ci inoltra a vivere il senso del desiderio di Dio nell'esperienza di ogni giorno, ci sollecita a chiederci qual è il desiderio che oggi ci conduce a una relazione profonda con Dio, per orientare i progetti che animano le nostre giornate.

Forse in questo momento della nostra vita il desiderio di Dio, pur presente, è disturbato da emozioni negative: rimpianti, amarezze, ansie... Il percorso proposto richiama, in cinque tappe, i **desideri** che frequentemente investono la vita e la sensibilità di un adulto: **di sicurezza, di guarigione, di amore, di felicità, di Dio.**

Attraverso gli incontri di gruppo, vorremmo ritrovare la perla dell'entusiasmo, che ci spinge a superare i sentimenti negativi e ci fa essere il capolavoro di Dio che siamo. Il primato dello spirituale ci fa vivere una "sana leggerezza", poiché cercare il Signore in ogni vicenda personale, familiare, civile, comunitaria, ci porta "un passo oltre".

Il percorso inoltre fa riferimento a due pilastri fondanti: il Concilio Vaticano II e il catechismo degli adulti *La verità vi farà liberi*, riproposto all'attenzione dalla Chiesa italiana come sostegno imprescindibile della formazione degli adulti.

## Giovani

«Coraggio! Alzati, ti chiama!» è l'invito che viene rivolto a Bartimeo, al passaggio di Gesù; ma è anche la proposta che vogliamo fare a giovani e giovanissimi nel corso del prossimo anno associativo perché ciascuno riscopra e accolga la chiamata che il Signore rivolge ai suoi figli. Sarà un cammino di ascolto della voce del Padre che abita il cuore di ciascuno, di confronto con la Parola, di discernimento personale e comunitario, ma anche di progetti e scelte di vita, di libertà e responsabilità; sarà un cammino di riscoperta della propria vocazione, perché ciascuno abbia l'occasione di riprendere in mano la propria vita e i propri sogni e, come Bartimeo, seguire Gesù lungo la strada.

**Senti chi parla!** è il testo per i gruppi giovani, per un cammino di ascolto e riscoperta di quella Parola buona che il Signore rivolge a ciascuno, con l'obiettivo di aiutare i giovani a dare ragione ai propri desideri e ai propri sogni; **Walk in progress** è, invece, il sussidio per i gruppi giovanissimi, attraverso cui aiutare gli adolescenti ad accogliere la chiamata del Padre e riscoprire la gioia del mettersi alla sequela di Gesù. **Per mano** è il testo per la preghiera personale dei giovanissimi, che quest'anno si rinnova e, con cadenza settimanale, aiuterà i giovanissimi a meditare il Vangelo della domenica. Come sempre i testi sono corredati da una serie di dossier per la formazione e l'approfondimento degli educatori e dal dvd con i commenti ai brani di Vangelo ed esperienze e testimonianze per i gruppi. Infine, allegato alle guide, ci sarà **Amici nella fede. Per la vita**, un dossier pensato espressamente per gli educatori e che ha l'obiettivo di aiutarli a riscoprire la propria vocazione di accompagnatori spirituali delle persone che sono loro affidate.

## Ragazzi

**"Punta in alto"**: a ritmo di questo slogan si snoda il percorso per i bambini e i ragazzi dell'Ac per l'anno associativo 2011-2012. Ancora una volta, infatti, tutti gli acierrini saranno chiamati a seguire il Signore e ad alzare lo sguardo verso il Maestro, percorrendo con lui i sentieri che si aprono nelle loro vite.

In un anno in cui la montagna è il luogo scelto come filo conduttore del nostro cammino associativo, i bambini e i ragazzi cercano di capire cosa può significare seguire il Signore sulla strada che porta a raggiungere nuove vette. Aderendo all'Ac e scegliendo di fare gruppo, i bambini e i ragazzi decidono di mettersi in cammino, insieme: ognuno è chiamato a partecipare per quello che è, con il proprio "equipaggiamento", ma soprattutto con la consapevolezza che solo restando uniti si possono raggiungere le vette più alte. In questo modo potranno trovare la loro identità ed essere se stessi; riconoscendo il mistero profondo che si compie in loro, possono scegliere di seguire il Maestro, e di essere suoi amici.

Durante il cammino dell'anno gli acierrini scoprono che il seguire il Signore è bello e faticoso, difficile e capace di lasciarci senza fiato. Seguire il Signore sarà per loro anche camminare sui passi di quanti ci hanno preceduto, santi e beati che ci accompagnano in questa lunga storia associativa: Antonietta Meo, Alberto Marvelli, ma soprattutto Pier Giorgio Frassati, amante appassionato delle montagne e cristiano dalla fede limpida e gioiosa. I bambini e ragazzi saliranno il sentiero, si fermeranno a riposare e avranno la tentazione di tornare indietro senza arrivare in cima; saranno chiamati a rimanere fedeli all'impegno preso, scoprendo la difficoltà di saper rinnovare il loro sì al Signore e all'Azione Cattolica, con la consapevolezza di chi sa di essere chiamato ogni giorno a rispondere e a realizzare un progetto di bene più grande. Scopriranno allora che dalla cima si vede un mondo diverso, lo sguardo vaga lontano e nasce il desiderio di non scendere, ma al tempo stesso la voglia di raccontare la bellezza a tutti gli amici, dell'Ac e non solo, spingerà i bambini e i ragazzi a scendere a valle per gridare quanto è bello l'incontro con il Signore. In questo cammino impareranno ancora una volta il valore dell'essere associazione, aperta a tutti e per tutti, capace di ascoltare e comprendere le difficoltà e le gioie.

## Il Movimento lavoratori e il Movimento studenti di Ac

Il **Movimento studenti** scommette sul protagonismo dei giovanissimi, sulla loro voglia di partecipare e di spendersi per la scuola valorizzandola e non vivendola come luogo marginale e di passaggio nella propria vita. Infatti, quella dello studente è sì una professione, ma è soprattutto una vocazione. Nell'anno dell'«Alzati, ti chiama!», i msacchini vogliono perciò riscoprire e riaffermare questa loro vocazione assumendola (e non subendola) come vera e propria scelta di vita. Per questo motivo, particolare attenzione verrà posta sulla dimensione comunitaria della scuola, in un'ottica tanto relazionale quanto di partecipazione attiva all'interno degli organi collegiali e degli spazi e dei tempi che la scuola può offrire ad ogni studente che, con impegno e passione, risponde alla sua vocazione.

Il **Movimento lavoratori** costituisce l'espressione missionaria dell'Azione Cattolica nel mondo del lavoro: composto da giovani e adulti che hanno a cuore i problemi legati al mondo del lavoro, il Mlac vuole essere strumento di evangelizzazione, di formazione cristiana e promozione di pastorale d'ambiente, partendo dalla vita vissuta nel mondo del lavoro, nelle professioni ed all'interno della società civile.

Per far sì che l'uomo torni a stare al centro del lavoro da protagonista e non come strumento, il Mlac cura la formazione dei propri membri attraverso l'incontro con la Parola di Dio, lo studio della Dottrina sociale della Chiesa e l'attenzione ai mutamenti culturali e sociali, promuovendo l'animazione cristiana del territorio mediante interventi e progetti e tutta una serie di esperienze di evangelizzazione nel mondo del lavoro.

In questa logica si inseriscono le esperienze di campi regionali e nazionali, le varie collaborazioni (anzitutto, con il Progetto Policoro) ed il Bando della Progettazione sociale che ha visto finanziati progetti proposti dai giovani di moltissime diocesi d'Italia.



## L'attenzione costante alla formazione spirituale

«Vivere la fede, amare la vita», ovvero: il laico cristiano non può mai separare la vita di fede (che in genere indichiamo come "spiritualità") dalla realtà in cui vive, ma deve crescere nella costante tensione ad unire le cose del cielo con quella della terra. Per questo è essenziale coltivare la propria interiorità per una vita buona del Vangelo che ogni giorno deve essere sempre più "contagiosa", proiettata verso l'alto e verso l'altro. Per favorire il cammino di santità cui tutti siamo chiamati l'Ac ha cercato e trovato un luogo che possa essere emblematico, di riferimento per quella ricerca dell'essenziale, del cuore della vita cristiana: l'essere formati in Cristo, crescere come "ascoltatori" della Parola, chiamati a trasmettere la differenza evangelica nella storia.

Casa San Girolamo, a Spello, nasce nel luogo segnato dalla testimonianza di Carlo Carretto, per condividere un'esperienza intensa e fraterna di contemplazione, discernimento e vita spirituale, capace di alimentare – in modo aperto – la vocazione formativa dell'Azione Cattolica, dando sempre nuovo slancio al suo impegno di evangelizzazione, santificazione e animazione cristiana dell'ordine temporale.

Per il suo valore storico e simbolico, Casa San Girolamo non è primariamente un edificio per esercizi spirituali o per campi scuola, né tanto meno una casa per ferie o del pellegrino; non è nemmeno luogo per incontri e riunioni. È un "polmone spirituale", un dono dello Spirito, dove coniugare spiritualità, preghiera, silenzio, fraternità, dialogo e studio, in una regola di vita ispirata a uno stile di santità laicale.